



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Q. CATAUDELLA”

Viale dei Fiori n° 13 - 97018 Scidi (RG) - C.F. 90012100880 - COD. MIN. RGIS00800B

Liceo Scientifico e Liceo Classico RGPS00801T

Istituto Tecnico Economico RGTD00801N - Istituto Tecnico Agrario RGTA008017

Istituto Professionale Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera RGRH00801G

Tel. 0932/831962 - Email: rgis00800b@istruzione.it - Pec: rgis00800b@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutocataudella.edu.it

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
CLASSE III PERIODO - SERALE**

ANNO SCOLASTICO 2025 / 2026



«Una festa religiosa in Sicilia è tutto tranne che una festa religiosa. È, innanzitutto, un'esplosione esistenziale; l'esplosione dell'es collettivo, in un paese dove la collettività esiste solo al livello dell'es. Poiché è soltanto nella festa che il siciliano esce dalla condizione di uomo solo, che è poi la condizione del suo vigile e doloroso super-io, per ritrovarsi parte di un ceto, di una classe, di una città».
(L. Sciascia)

COORDINATRICE DI CLASSE

PROF.SSA RUTA VALENTINA

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. GIANNONE VINCENZO

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTI	FIRMA
ITALIANO	RUTA VALENTINA	
STORIA	RUTA VALENTINA	
ECONOMIA AZIENDALE	POIDOMANI REBECCA	
FRANCESE	CURCIO DORA	
MATEMATICA	CAPPELLO GIOVANNI	
INGLESE	TUMINO CHIARA	
DIRITTO	RAGOZZINO MANUELA	
ECONOMIA POLITICA	RAGOZZINO MANUELA	
EDUCAZIONE CIVICA	RAGOZZINO MANUELA	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. VINCENZO GIANNONE

INDICE

- **Presentazione e obiettivi del corso di studi**
- **Quadro orario delle discipline**
- **Presentazione della classe**
- **Prospetto di evoluzione della classe**
- **Azione didattica - educativa**
- **Attività svolte nel triennio**
- **Criteri di attribuzione dei voti assunti dalla Sezione Funzionale**
- **Griglie e schede di valutazione della I, II prova, del colloquio orale**
- **Percorsi svolti nell'ambito di educazione civica**
- **Brani antologici utilizzati nel corso del 5 anno in letteratura italiana**
- **Allegati dei singoli docenti:**
 - **Italiano**
 - **Storia**
 - **Francese**
 - **Matematica**
 - **Economia Aziendale**
 - **Diritto**
 - **Economia Politica**
 - **Educazione Civica**
 - **Inglese**

PRESENTAZIONE E OBIETTIVI DEL CORSO DI STUDI

Il corso serale dell'Istituto Tecnico Economico indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing "Quintino Cataudella" di Scicli fa parte del CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) – Ragusa, che, come gli omologhi dell'intero territorio nazionale, è un'istituzione giovane nata il 1° settembre 2015, a seguito dell'unificazione degli ex CTP presenti sul territorio in un unico organismo istituzionale. La nuova istituzione, pur ereditando le numerose esperienze dei precedenti CTP (nel tempo punti di riferimento importanti per l'apprendimento permanente degli adulti) ha assunto una nuova connotazione che privilegia l'istruzione rispetto alla formazione degli adulti e dei soggetti *neet* / *drop out*. Il DPR 263/12 ha istituito i CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti) con fisionomia autonoma.

Queste nuove istituzioni scolastiche stanno diventando il punto di riferimento per il territorio di pertinenza per una fascia sempre più larga di utenti e sono destinati a crescere ulteriormente in virtù delle varie possibilità formative che sono alla base della loro istituzione. Il C.P.I.A. è una nuova struttura del Ministero dell'Istruzione che realizza un'offerta formativa per adulti e giovani adulti che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo o del secondo ciclo di istruzione.

In relazione alla specificità dell'utenza, i percorsi di istruzione degli adulti sono stati riorganizzati in:

- percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;
- percorsi di primo livello articolati in due periodi didattici:
- **percorsi di secondo livello articolati in tre periodi didattici incardinati nelle scuole di istruzione di 2° grado con le quali il CPIA stabilisce accordi per costituire una rete territoriale di servizio.**

La *vision* del CPIA - Ragusa è finalizzata a:

- favorire l'innalzamento del livello d'istruzione al fine di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro, ponendosi come luogo aperto di incontro, scambio e confronto tra mondi e culture diverse, per promuovere idee e pratiche di cittadinanza ottimali;
- promuovere l'inclusione e l'integrazione favorendo l'innalzamento dei livelli di istruzione, con azioni di accompagnamento che agevolino il passaggio fra i diversi percorsi formativi nell'ottica dell'apprendimento permanente.

La *Mission* prevede di strutturare percorsi formativi volti a potenziare quelle competenze chiave necessarie a perseguire il *LifeLong Learning*, la coesione sociale, la promozione dell'occupabilità e finalizzare a contrastare il fenomeno dei *neet* e dei *drop-out*. Tali percorsi vengono elaborati dalla Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale, costituita dai docenti e presieduta dal Dirigente Scolastico del CPIA. Il compito principale della Commissione è l'ammissione dell'adulto al periodo didattico cui chiede di accedere avendone titolo. La Commissione ha altresì il compito di definire il Patto Formativo Individuale che rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto da tutte le parti attive, con il quale viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione. Tre sono le fasi in cui si articola la realizzazione del Patto Formativo:

Prima fase: identificazione. La Commissione, acquisita la domanda di iscrizione, supporta l'adulto "nell'analisi e documentazione dell'esperienza di apprendimento", anche mediante l'utilizzo di dispositivi di documentazione della storia personale e professionale; predispone per ciascun adulto un dossier personale che consente la raccolta di titoli di studio, attestati, certificazioni, dichiarazioni; utilizza l'intervista come strumento di esplorazione impostata secondo un approccio

biografico; individua un docente, facente parte della Commissione stessa, con funzione di TUTOR, a cui affidare il compito di accompagnare e sostenere l'adulto nel processo di individuazione e messa in trasparenza delle competenze acquisite nell'apprendimento formale, non formale e informale e nella composizione del dossier personale.

Seconda fase: valutazione. La Commissione procede, insieme con l'adulto, all'accertamento del possesso delle competenze già acquisite ai fini della successiva attestazione. Per le competenze acquisite nell'apprendimento non formale e informale si possono adottare specifiche metodologie valutative, riscontri e prove idonei a comprovare le competenze effettivamente possedute. Questa fase viene svolta in modo da assicurare equità, trasparenza, collegialità e oggettività.

Terza fase: attestazione. In questa fase di Attestazione la Commissione rilascia il certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso utilizzando determinati strumenti:

- domanda per il riconoscimento dei crediti;
- dossier personale;
- linee guida per la predisposizione delle specifiche metodologie valutative e dei riscontri e prove utili alla valutazione delle competenze;
- criteri generali per il riconoscimento dei crediti;
- certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso;
- Patto Formativo Individuale.

La Commissione formalizza le proprie sedute ed i risultati con documenti firmati da tutti i membri. Il percorso che conduce alla definizione del Patto Formativo Individuale si svolge nell'ambito delle attività di accoglienza e orientamento.

Gli obiettivi dei percorsi di II livello del CPIA possono così sintetizzarsi:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue dell'unione europea;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, la responsabilità nonché la solidarietà e la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Sviluppo dei comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei *social network* e dei media alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- Implemento dell'uso delle nuove tecnologie come facilitatori dei processi di insegnamento - apprendimento;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Sviluppo delle competenze di base, integrando conoscenze, abilità, capacità cognitive, metacognitive e metodologiche;
- Promozione di una cultura valutativa volta alla personalizzazione del progetto formativo attento a modi, tempi e stili cognitivi individuali;
- Promozione dell'educazione all'alfabetizzazione finanziaria.

In particolare, l'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso, sistematiche conoscenze dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile. Il diplomato deve inoltre essere in grado di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per contribuire alla ricerca di soluzioni a problemi specifici pertanto egli deve saper:

- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni aziendali;
- leggere, redigere ed interpretare i più significativi documenti aziendali;
- interagire col sistema informativo aziendale ed i suoi sistemi automatizzati;

- elaborare dati e rappresentarli in modo adeguato per favorire i diversi processi decisionali;
- cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali per adeguarvisi, controllarli o suggerire modifiche;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- analizzare situazioni, e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- interpretare le differenti situazioni problematiche in modo sistemico;
- effettuare scelte ricercando ed assumendo le informazioni opportune per verificarne i risultati;
- partecipare al lavoro di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento;
- affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie competenze.

Le discipline di indirizzo, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consentono anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere gli studenti nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto

QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE

Disciplina	Ore settimanali	Ore annuali
Italiano	3	99
Storia	2	66
Inglese	2	66
Francese	2	66
Matematica	3	99
Economia aziendale	6	198
Economia politica	2	66
Diritto	2	66

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Situazione della classe

La classe 5GL3 è composta da sette alunne e da due alunni.

Il gruppo si presenta eterogeneo per età, esperienze lavorative e familiari, fattore determinante nel loro percorso di apprendimento. La storia scolastica degli studenti non risulta omogenea in quanto, nell'ambito della formazione per adulti del CPIA, è prevista la possibilità di intraprendere il percorso in momenti diversi, a seconda dei crediti precedentemente conseguiti presso i corsi diurni o presso altre istituzioni scolastiche. La loro condizione particolare di studenti-lavoratori rappresenta certamente un ostacolo che, già all'inizio dell'anno scolastico, è stato fonte di alcuni momenti di scoraggiamento per gli alunni, i quali hanno superato tali occasioni di impasse grazie alla loro forza di volontà e al sostegno significativo fornito dai docenti, sia durante le spiegazioni, che nel tempo dedicato allo studio assistito in classe. L'insegnamento delle discipline ha subito, quindi, dei rallentamenti; per tali motivi sono state effettuate periodicamente revisioni degli argomenti, in modo da consentire il recupero di quanti risultavano assenti per motivi personali o di lavoro. Nella scelta dei contenuti, i docenti hanno adottato un criterio di selezione, privilegiando quelli che concorrono con maggiore efficacia alla piena formazione della personalità di ogni studente. Sono state messe in atto da subito strategie atte a favorire l'acquisizione degli argomenti chiave, utilizzando mappe concettuali, schemi, spiegazioni semplificate e si è cercato di stimolare la partecipazione e l'interesse per le attività di classe proponendo esercitazioni guidate.

La classe si è molto impegnata nel percorso di apprendimento, grazie alla caparbia dimostrata nel voler superare le difficoltà, conciliando lavoro, famiglia e scuola, interessandosi e impegnandosi al massimo nello studio. Gli alunni sono riusciti a creare una coesa comunità di apprendimento, aiutandosi a vicenda e, grazie a questo, il dialogo educativo e didattico si è svolto in un clima sereno.

La frequenza per alcuni studenti non è stata assidua, a causa di impegni lavorativi e familiari. Tra questi, si segnala soprattutto una studentessa, la quale ha superato il limite delle assenze previsto.

Alcuni studenti hanno presentato, durante l'anno scolastico, delle difficoltà nell'apprendimento e nell'esposizione dei contenuti. In particolare, uno studente ha dimostrato difficoltà importanti in alcune materie, soprattutto in Economia Aziendale.

La componente insegnante della Sezione Funzionale ha sempre lavorato in produttiva armonia, cercando di contribuire alla costruzione di un clima di operosità e correttezza.

Obiettivi didattici e trasversali raggiunti

In relazione ai prerequisiti di base, alle potenzialità e al processo di apprendimento, gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi in modo totale o parziale.

Per gli obiettivi specifici si rimanda alle relazioni finali delle singole discipline.

Obiettivi formativi

- Favorire l'acquisizione di alcune abilità ed atteggiamenti come:
 - l'autonomia nell'affrontare i problemi;
 - la competenza comunicativa parlata e scritta;
 - l'accettazione di situazioni nuove e l'iniziativa personale;
- fare acquisire consapevolezza dei percorsi e nuclei tematici di ciascuna disciplina;
- far cogliere i rapporti concettuali tra i vari saperi.

Obiettivi didattici trasversali

- sviluppare le capacità di analisi, sintesi e valutazione critica;
- promuovere e sviluppare le capacità di operare collegamenti nell'ambito di una disciplina o interdisciplinari;
- sviluppare la capacità di utilizzare i linguaggi, i procedimenti e gli strumenti fondamentali del settore per consentire un approccio operativo, sia analitico sia progettuale, alla soluzione dei problemi.

Capacità, conoscenze e competenze raggiunte

In base ai requisiti iniziali, alle diverse potenzialità, ai modi di apprendimento, alla partecipazione, al percorso formativo-didattico e ai risultati raggiunti, si possono distinguere due gruppi all'interno della classe: una parte degli alunni ha maturato un adeguato livello di conoscenze, abilità e competenze tali da poter essere in grado di realizzare collegamenti tra discipline o tra argomenti diversi della stessa disciplina, collegando le conoscenze acquisite alle proprie esperienze di vita ed alla possibilità di investire nel proprio futuro ciò che si è appreso nell'ambito del percorso scolastico. La restante parte della classe, invece, dimostra di avere ancora un atteggiamento passivo, dimostrando disinteresse e poca caparbia nel riuscire a superare gli ostacoli, dal momento in cui si creano situazioni di sconvolgimento sociale, in cui l'aggregazione culturale e il discorso educativo dovrebbero stimolare una risposta positiva.

Metodologia didattica e strumenti di lavoro

L'azione didattica ha tenuto conto dei bisogni, degli interessi e dei diversi ritmi di apprendimento degli alunni; alle tradizionali lezioni frontali, si sono affiancate lezioni dialogate, videolezioni, momenti di esercitazioni guidate e di apprendimento cooperativo, flipped classroom.

Si è cercato dunque di diversificare la metodologia, sia per destare motivazione e interesse nei discenti, sia per inquadrare i concetti portanti delle discipline in una più ampia visione interdisciplinare. In classe, l'attività didattica è stata caratterizzata da lavori di gruppo ed esercitazioni, alternati, quando la situazione richiedeva un intervento più mirato, a momenti di insegnamento individualizzato. Sono stati proposti momenti di discussione collettiva e di confronto tra alunni e insegnanti in modo da favorire il dialogo educativo. Per le discipline in cui gli alunni mostravano maggiori difficoltà sono state attivate azioni di recupero (di gruppo o individualizzate) all'interno delle ore curriculari, così come previsto dai Patti Formativi.

Verifica e valutazione dell'azione didattica

Per la verifica dell'azione didattica sono state utilizzate verifiche orali, scritte, test strutturati e/o semistrutturati, prove pratiche. Nell'atto della valutazione, i docenti hanno tenuto conto non solo del livello di apprendimento raggiunto, ma anche dell'attenzione durante le lezioni, della puntualità nella consegna del lavoro svolto e dei progressi registrati rispetto ai livelli di partenza.

Criteri di valutazione:

Il raggiungimento degli obiettivi è stato valutato adottando i criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e dal Consiglio di classe. Per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo, delle competenze raggiunte e dei miglioramenti fatti da ognuno, riferiti sia alla situazione di partenza sia alla didattica a distanza.

PROSPETTO DI EVOLUZIONE DELLA CLASSE

Anno	Iscritti	Ammessi
II Periodo (2023-24)	11	10
III Periodo (2024-2025)	9	

AZIONE DIDATTICO EDUCATIVA

L'attività e la metodologia didattica per la realizzazione e la personalizzazione dei vari percorsi formativi vengono attivate in varie fasi:

1. Iscrizione, accoglienza e ascolto dei bisogni formativi dei corsisti;
2. Orientamento e posizionamento del corsista nel percorso idoneo ad assolvere gli specifici bisogni formativi;
3. Riconoscimento dei crediti formali, non formali ed informali;
4. Predisposizione del patto formativo individuale per la stesura del PSP;
5. Ricollocamento e orientamento;
6. Svolgimento delle attività didattiche per gruppi di livello formati sulla base delle osservazioni dei risultati dei test per l'accertamento delle competenze e dei crediti nelle varie discipline.

Per lo svolgimento delle varie attività didattiche si utilizzano i seguenti supporti:

- Materiale cartaceo (fotocopie e dispense elaborate dai docenti);
- Testi scolastici;
- LIM;
- Supporti audiovisivi e multimediali;
- Piattaforma didattica Classroom di Google.

Considerati i livelli di partenza della classe, la sua evoluzione, le capacità e le attitudini degli studenti, la Sezione Funzionale si è proposta di perseguire i seguenti obiettivi trasversali:

a) Comportamentali:

- **Senso di responsabilità:** rispettare le norme dell'Istituto, le attrezzature e l'ambiente; presenziare alle lezioni con regolarità e puntualità; portare il materiale occorrente e manifestare motivazione allo studio.
- **Capacità di relazione:** rapportarsi con i compagni e i docenti con rispetto e correttezza; collaborazione nei momenti di lavoro collettivo.
- **Capacità di iniziativa:** fare domande e chiedere chiarimenti; intervenire con osservazioni e proposte pertinenti; sostenere il proprio punto di vista motivandolo.
- **Capacità critica ed autocritica:** rivedere comportamenti non corretti; riconoscere e correggere lacune, errori; migliorare modalità di studio poco efficaci.
- **Capacità organizzative:** svolgere il lavoro assegnato con regolarità e puntualità.

Tali obiettivi nel complesso sono stati raggiunti in maniera accettabile, tenuto conto dei differenti percorsi formativi evidenziati dagli alunni.

b)Cognitivi :

- Sapersi esprimere in modo abbastanza corretto, sia nell'orale sia nello scritto, cercando di utilizzare una terminologia appropriata
- Saper comprendere di un testo scritto il significato umanistico o tecnico-scientifico, evidenziandone i punti salienti
- Saper applicare le regole ed i principi fondamentali, tanto nelle discipline in cui sono stati studiati quanto in tutte le altre, che ne richiedano l'utilizzo
- Saper interpretare correttamente rappresentazioni grafiche di carattere tecnico scientifico
- Saper affrontare lo studio di ogni disciplina con capacità di analisi e di sintesi.

Il raggiungimento dei suddetti obiettivi è da ritenersi mediamente soddisfacente, nonostante all'interno della classe gli studenti si distribuiscono su tre gruppi di livello: buono, discreto, sufficiente.

Il recupero

Per gli studenti che presentano carenze nel profitto e che hanno conseguito insufficienze alla fine di ogni Unità di Apprendimento, il recupero è stato effettuato nelle ore curriculari, con strategie individuate dal docente mediante interventi individualizzati, il coinvolgimento di tutta la classe, oppure con lavori in gruppi eterogenei e di livello.

ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO

Poiché si tratta di studenti adulti, in maggioranza lavoratori, che non dispongono di ulteriore tempo al di là di quello dedicato alla frequenza delle lezioni curriculari, non è stato possibile realizzare attività extracurricolari.

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli alunni, in quanto lavoratori, parleranno delle loro esperienze lavorative e di come abbiano vissuto l'esperienza del percorso di studi intrapreso e conciliato con la loro vita lavorativa e familiare.

Criteri di attribuzione dei voti assegnati dal consiglio di classe

Il conseguimento degli obiettivi e la valutazione dei livelli di apprendimento, in termini di conoscenze, competenze e capacità, è stato quantificato secondo una scala docimologica, da uno a dieci, il cui valore è stato concordato in sede di Collegio docenti e approvato dalla Sezione Funzionale, tenendo conto del **Sistema valutativo dell'Istituto – a.s. 2020/2021**.

La verifica e la valutazione

La verifica serve a registrare e a vagliare periodicamente (in itinere e alla fine di ogni Unità di Apprendimento) la qualità dei risultati conseguiti dagli alunni, onde procedere alla valutazione delle loro capacità ed abilità specifiche sulla base di elementi certi di giudizio. Ha due scopi:

- controllare il processo di apprendimento degli alunni;
- controllare il risultato del rapporto insegnamento-apprendimento, al fine di verificare la validità della programmazione e quindi dell'azione educativa e didattica.

La valutazione scaturisce da verifiche sistematiche, prove orali, concepite nella forma del colloquio individuale e/o collettivo, e anche attraverso prove scritte, strutturate o semistrutturate; tiene conto dei livelli di partenza, dei progressi conseguiti, dei ritmi di apprendimento, dei contenuti e delle competenze acquisite, della capacità di esposizione, della capacità critica e dell'elaborazione personale dei contenuti, dell'attitudine a trattare gli argomenti sotto i vari profili e con visione interdisciplinare. Essa si riferisce non solo alla crescita culturale dell'allievo, ma anche alla sua maturazione personale.

Nel processo di apprendimento sono oggetto di valutazione:

- la conoscenza dei contenuti (sapere);
- le competenze operative e applicative (saper fare);
- le capacità creative, logiche, rielaborative e critiche (saper essere).

Ogni docente deve ricercare le modalità per evitare che una valutazione negativa possa essere percepita come una valutazione sulla persona. La frequenza, l'impegno e il metodo costituiscono necessari parametri per l'attribuzione del voto complessivo di ciascun alunno. Infatti, per garantire trasparenza e uniformità di comportamenti, viene utilizzata una scala di valutazione comune, approvata dal Collegio dei docenti e comunicata agli studenti, al fine di coinvolgerli nel processo di valutazione ed abituarli alla pratica dell'autovalutazione.

Scala di valutazione adottata

1	Non espresse	Non evidenziate	Non attivate	Insufficienza gravissima
2	Molto frammentarie	Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze	Non sa rielaborare	Insufficienza grave
3	Frammentarie e piuttosto lacunose	Non applica le conoscenze minime anche se guidato. Si esprime in modo scorretto ed improprio	Gravemente compromesse dall a scarsità delle informazioni	
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato. Si esprime in modo improprio	Controllo poco razionale delle propri e acquisizioni	
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezione, si esprime in modo impreciso, compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni semplici	Insufficienza lieve
6	Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ma corretto. Sa individuare elementi di base e li sa mettere in relazione	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici	Sufficiente – Limitata all’essenziale
7	Ha acquisito contenuti sostanziali	Opportunamente guidato applica le conoscenze anche a problemi complessi ma con qualche imperfezione. Espone in modo corretto.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire le situazioni nuove	Soddisfacente e coordinata
8	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni approfondimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone con proprietà linguistica e compie analisi corrette	Rielabora in modo corretto e significativo	Completa
9	Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido ed utilizza linguaggi specifici. Compie analisi approfondite ed individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, critico ed esercita un controllo intelligente delle proprie acquisizioni	Organica
10	Organiche, approfondite ed ampie	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività. Ha attuato il processo di interiorizzazione.	Approfondita, organica ed originale

Voto di condotta

La valutazione del comportamento degli alunni, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile, in generale, e la vita scolastica in particolare.

La Sezione Funzionale attribuisce il voto di condotta in base ai seguenti descrittori:

- A. frequenza
- B. rispetto verso le persone
- C. rispetto delle regole e dell'ambiente scolastico
- D. impegno nello studio
- E. partecipazione al dialogo educativo
- F. infrazioni e sospensioni dalle lezioni

Descrittori	Indicatori voti				
	10/9	8	7	6	5
A Frequenza	Assidua (assenze <5%)	Regolare (Assenze<5%)	Abbastanza regolare Assenze< 10%	Appena accettabile Assenze< 20%	Irregolare (assenze>20%)
B Puntualità	Costante	Regolare	Accettabile	Appena accettabile	Scarsa
C Rispetto delle regole	Attento e scrupoloso	Attento	Sufficiente	Saltuario	Del tutto inadeguato
D Rispetto delle persone e di se stessi	Consapevole e maturo	Adeguito	Accettabile	Discontinuo	Del tutto inadeguato
E Impegno nello studio	Lodevole	Rigoroso	Discreto	Sufficiente	Insufficiente e/o scarso
F Partecipazione al dialogo educativo	Lodevole e costruttiva	Attiva	Regolare	Accettabile	Sporadica

Attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito, secondo la normativa vigente, nell'ambito delle bande di oscillazione e prende in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può, in alcun modo, comportare un cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di **Italiano**

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento

Griglie e schede di valutazione della I, II prova e del colloquio orale.

SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO

CANDIDATO/A	CLASSE	SESSO M F	A	B	C
.....					

Candidato/a:, **Classe**, **Sezione**

PROVA DI TIPO A

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione abbastanza completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (4) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALLE /100
VOTO FINALE (le frazioni di voto saranno arrotondate per eccesso)				.../20

PROVA DI TIPO B

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta soltanto in parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max35)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e superficialità dei riferimenti culturali, con alcuni errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche imprecisione e/o genericità (12) - buona padronanza e discreto approfondimento dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max25)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6)	

LESSICO E STILE (max15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100
VOTO FINALE (le frazioni di voto saranno arrotondate per eccesso)				.../20

PROVA DI TIPO C

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta soltanto in parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e superficialità dei riferimenti culturali, con alcuni errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche imprecisione e/o genericità (12) - buona padronanza e discreto approfondimento dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE E DEL TESTO (max 25)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

VOTO FINALE (le frazioni di voto saranno arrotondate per eccesso)	.../20
--	---------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

COGNOME.....NOME.....CLASSE.....

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggi	.../20
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2	
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, di casi e delle situazioni problematiche proposte e ai procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	Avanzato: dimostra di aver analizzato e compreso la situazione operativa individuando tutti i vincoli presenti. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio: dimostra di aver analizzato e compreso la situazione operativa individuando parzialmente i vincoli presenti. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	5	
	Base: realizza documenti incompleti e non rispetta tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5	
	Base non raggiunto: non rispetta completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1,5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5	
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5	
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	1,5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato	3	
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2	
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1	
Totale			
Punteggio in ventesimi arrotondato			
VOTO: Punteggio in base 10 come da allegato C (tabella 3).			

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

 Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Nuclei concettuali	Indicatori	Descrittori	Valutazione
Costituzione	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Promuovere la legalità in tutte le sue forme, anche con la partecipazione attiva alla vita comunitaria	Manifesta un comportamento consapevole e responsabile nell'esercizio della convivenza civile. Promuove attivamente la legalità nelle sue diverse manifestazioni.	10
		Evidenzia un comportamento responsabile nell'esercizio della convivenza civile. Si mostra collaborativo nella promozione della legalità nelle sue diverse forme.	8 – 9
		Si dimostra adeguatamente responsabile nell'esercizio della convivenza civile. Non sempre è attivo nella partecipazione alla vita sociale e nella promozione della legalità.	6 – 7
		A volte si dimostra poco responsabile nell'esercizio della cittadinanza attiva. È poco interessato alla partecipazione alla vita sociale e alla promozione della legalità.	4 – 5
		È spesso poco responsabile all'esercizio della cittadinanza attiva. Non è interessato alla partecipazione alla vita sociale.	1 – 3
Sviluppo economico e Sostenibilità	Promuovere la sostenibilità in tutte le sue forme, il diritto alla salute e al benessere della persona (anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030) Impegnarsi nella tutela e nel rispetto dell'ambiente e del territorio	Si impegna attivamente, autonomamente e responsabilmente per la promozione della sostenibilità. Si adopera attivamente per la tutela e la cura dell'ambiente e del territorio.	10
		Si impegna in modo attivo e continuo per la promozione della sostenibilità. Manifesta un atteggiamento responsabile verso l'ambiente e il territorio.	8 – 9
		Si impegna in modo adeguato nel promuovere la sostenibilità. Si comporta in modo soddisfacente nella tutela dell'ambiente e del territorio.	6 – 7

		Non è molto interessato a promuovere la sostenibilità. Non si impegna in modo sufficiente per la tutela dell'ambiente e del territorio.	4 – 5
		L'interesse per promuovere la sostenibilità è scarso o nullo. Spesso non è rispettoso dell'ambiente in cui vive.	1 – 3
Cittadinanza digitale	Essere competenti nell'uso dei dispositivi hardware e software Utilizzare in modo responsabile i social network	È molto competente nell'uso delle tecnologie digitali, che padroneggia con facilità. Si destreggia con abilità nell'uso delle reti informatiche e conosce i rischi che queste presentano.	10
		È competente nell'uso delle tecnologie digitali. Conosce bene le reti informatiche e i rischi che presentano.	8 – 9
		Utilizza in modo adeguato le tecnologie digitali. Si destreggia con una certa sicurezza nell'uso delle reti.	6 – 7
		Manifesta una conoscenza degli strumenti informatici parziale e/o incompleta. Spesso non riconosce le insidie presenti nelle reti informatiche, che non conosce adeguatamente.	4 – 5
		Ha una conoscenza frammentaria degli strumenti informatici. Non sa utilizzare gli strumenti della rete in modo adeguato.	1 – 3

Percorsi svolti nell'ambito di educazione civica

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE	COMPETENZE ACQUISITE
La Costituzione italiana e la sua storia. I “Principi fondamentali” della Costituzione (art.1-12). Diritti e doveri dei cittadini nei loro “rapporti civili-etico sociali-economici- politici”	Struttura della Costituzione e delle vicende storiche che hanno portato alla sua emanazione, come documento solenne che garantisce i valori su cui si fonda il nostro Stato	Comprendere il ruolo della Costituzione come legge fondamentale dello Stato nel sistema delle fonti del diritto, la pluralità di diritti e di valori istituzionali, politici e sociali che enuncia.
Il principio democratico, il principio solidarista, il principio di uguaglianza, il principio autonomistico, e il principio lavorista, ai sensi degli artt. 1,2,4,5 della Costituzione.	Analisi del dettato degli artt. 1,2,3,4 e 5 della Costituzione italiana, constatando l'importanza del principio democratico come principio caratterizzante della Repubblica italiana.	Individuazione delle caratteristiche dello Stato democratico nella forma di governo Repubblicana e conseguente individuazione dei principali diritti riconosciuti al cittadino (libertà, solidarietà, uguaglianza- formale e sostanziale- al lavoro) .
Gli organi costituzionali, composizione e funzioni; Il Presidente della Repubblica; il Governo; il Parlamento; Gli Organi giurisdizionali; Gli Enti territoriali; la P.A. (cenni); organi dell'Unione Europea (cenni).	La relazione di fiducia fra Parlamento e Governo; il Presidente della Repubblica e le consultazioni; La Magistratura ordinaria e speciale; La Corte costituzionale; Gli enti territoriali e la Pubblica Amministrazione.	Conoscere l'ordinamento dello Stato italiano nella sua articolazione per essere cittadini consapevoli della realtà politica e culturale del nostro Paese ed esercitare con senso di responsabilità diritti e doveri. Partecipare alla vita sociale e politica dello Stato osservando l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale dettati dall'art.2 della nostra Costituzione.
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Le tre aree che concorrono al raggiungimento della sostenibilità: Area economica, Area sociale, Area ecologica.	Conoscenza nelle linee essenziali del programma in cui si sostanzia Agenda 2030; ;analisi di alcuni dei 17 obiettivi in essa contenuti, con particolare riferimento all'obiettivo n. 10 (ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i Paesi) e all'obiettivo n. 9 (costruire infrastrutture solide con particolare riferimento alle gestione delle emergenze).	Comprendere l'importanza di un'azione a livello globale, volta a promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, della giustizia, dell'equità e dell'ambiente in un'ottica di solidarietà e responsabilità sociale. In particolare, concorrere alla riduzione delle disuguaglianze tra vecchie e nuove generazioni, contribuendo alla creazione di condizioni favorevoli di sviluppo e di prospettive lavorative per i giovani . Essere preparati in caso di emergenze dovute ai cambiamenti climatici (terremoti, alluvioni etc.).

Brani antologici utilizzati nel corso del quinto anno nell'ambito della letteratura italiana

Autore	Brani antologici
G. Leopardi	“L’infinito” “ Il sabato del villaggio” “A Silvia”
G. Verga:	“Rosso Malpelo” “La roba” “ La lupa” Da “I Malavoglia”: cap. I “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia”.
G. Pascoli	“Il fanciullino” Da “Myricae”: “X Agosto” Da “Canti di Castelvecchio”: “La cavalla storna” “Il gelsomino notturno”
G. D’Annunzio	Da ”Il Piacere” : - libro I, cap.I “Il ritorno di Elena” - libro I, cap.II “il ritratto di Andrea Sperelli” Da “Alcyone”: “La pioggia nel pineto”

L. Pirandello

Da “Novelle per un anno”:

- “La giara”
- “La carriola”
- “La patente”

Da “Il Fu Mattia Pascal”:

- cap. XV “L’ombra di Adriano Meis”

Da “Uno, nessuno e centomila”:

- libro VIII, Cap. IV “Non conclude

G. Ungaretti	Da “L’ Allegria”: • “I fiumi” • “Fratelli” • “Mattina” • “Natale” • “San Martino Del Carso” Da “Sentimento del tempo”: • “La madre”
E. Montale	Da “Ossi di seppia”: • “Non chiederci la parola” • “Meriggiare pallido e assorto” • “Spesso il male di vivere ho incontrato”
S. Quasimodo	Da “Ed è subito sera”: • “Ed è subito sera” Da “Giorno dopo giorno” • “Uomo del mio tempo” • “Alle fronde dei salici”
P. Levi	Da “ Se questo è un uomo”: • Capitolo III “Sul fondo”

Data approvazione del documento del Consiglio di classe:
15 maggio 2026

ALLEGATI Programmi dei singoli docenti

MATERIA: ITALIANO

TESTO ADOTTATO:

- C. Segre - C. Martignoni “*Testi nella storia*”, vol.4 “*Il Novecento*”, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.

CLASSE: III P

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI:

- Conoscere i contesti storici e culturali delle principali correnti letterarie dell’ Ottocento e della prima parte del Novecento.
- Conoscere gli autori principali dell’Ottocento e del primo Novecento. Riassumere testi in prosa e parafrasare testi in versi.
- Conoscere e applicare le tecniche delle varie tipologie testuali dell’Esame di Stato.
- Cogliere legami con argomenti di discipline affini all’Italiano.
- Capacità di porre in relazione autori diversi.
- Capacità di esprimersi oralmente e per iscritto.
- Capacità di formulare valutazioni personali.

CONTENUTI GENERALI

- Il Romanticismo: caratteri generali
- G. Leopardi: vita -la poetica- brani scelti
- Naturalismo e Verismo
- G. Verga: vita -poetica- brani scelti
- Il Decadentismo
- G. D’Annunzio: vita – poetica- brani scelti
- G. Pascoli: vita – poetica brani scelti
- L. Pirandello:vita – poetica- brani scelti
- Contesto sociale e letterario del Novecento
- L’Ermetismo e la solitudine
- Giuseppe Ungaretti: vita – poetica- brani scelti
- Eugenio Montale: vita – poetica- brani scelti
- Salvatore Quasimodo: vita – poetica- brani scelti
- La letteratura e la II Guerra mondiale:
- Primo Levi e la sua esperienza nel lager (brano tratto dal romanzo)

METODOLOGIA

Lo studente è stato considerato il protagonista dell'apprendimento. Lezioni frontali, lavori di gruppo, flipped Classroom, visione di video e filmati sono stati usati per il coinvolgimento degli alunni in dibattiti, sono metodi che sono stati usati nella didattica quotidiana.

Si è cercato, inoltre, di coordinare il lavoro a quello delle materie affini, in un'ottica di interdisciplinarietà della programmazione didattica, onde evitare frammentazioni.

SUSSIDI E TECNOLOGIE UTILIZZATE:

Sono stati utilizzati: libro di testo, LIM, PPT, dispense e fotocopie fornite dall'insegnante, sussidi audiovisivi e materiali condivisi on-line, attraverso Classroom di Google.

VERIFICA E VALUTAZIONI

La verifica ha avuto da forma di controllo del grado di maturazione linguistica, critica e strumentale dello studente.

Sono stati utilizzati sia strumenti di verifica tradizionali, quali interrogazioni, colloqui ed esercitazioni scritte su particolari argomenti o su brani scelti (in prosa e/o poesia), sia strumenti diversi, quali prove strutturate, test di vario genere e questionari. Tali prove, preparate dall'insegnante, esplicitavano chiaramente gli indicatori di valutazione al fine di consentire l'autovalutazione della prova e la massima oggettività.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il raggiungimento degli obiettivi è stato valutato adottando i criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e dal Consiglio di classe. Per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo, delle competenze raggiunte e dei miglioramenti fatti da ognuno, riferiti sia alla situazione di partenza sia alla didattica a distanza.

MATERIA: STORIA

TESTO ADOTTATO: P. Di Sacco, *Facciamo Storia, Percorsi facilitati*, Torino, SEI, 2012

CLASSE: III P

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI:

Sono stati raggiunti, i seguenti obiettivi :

- esprimere in modo chiaro e corretto il proprio pensiero;
- conoscere gli eventi fondamentali dell'iter storico oggetto di studio;
- saper individuare i principali nessi causa-effetto del periodo studiato;
- saper individuare connessioni ed interazioni tra motivazione economiche, politiche e culturali;
- interpretare fatti e fenomeni ed esprimere opinioni personali.

CONTENUTI:

Elementi essenziali concernenti i macroargomenti qui di seguito elencati:

- L'età napoleonica.
- Il Risorgimento italiano
- Contrasti e tensioni nella società industriale
- Europa e Italia alle soglie del Novecento
- L'Italia all'inizio del Novecento
- La Prima Guerra Mondiale
- La Rivoluzione Russa
- Il mondo tra le due guerre
- Fascismo e Nazismo
- La Seconda Guerra Mondiale
- L'Europa e gli Stati Uniti al tempo della Guerra Fredda

METODOLOGIE

Il metodo d'insegnamento è stato incentrato sulla didattica frontale, sulla visione di video e filmati e sul coinvolgimento degli alunni in tutte le attività educative, formative e culturali. Si è cercato, inoltre, di coordinare il lavoro a quello delle materie affini, in un'ottica di interdisciplinarietà della programmazione didattica, onde evitare frammentazioni.

SUSSIDI E TECNOLOGIE UTILIZZATE

Sono stati utilizzati: libro di testo, LIM, PPT, dispense e fotocopie fornite dall'insegnante, sussidi audiovisivi, applicazione WhatsApp , piattaforma Classroom .

VERIFICA E VALUTAZIONI

La verifica ha agito da forma di controllo del grado di maturazione linguistica, critica e strumentale dello studente.

Sono stati utilizzati sia strumenti di verifica tradizionali, quali interrogazioni, colloqui ed esercitazioni scritte su particolari argomenti storici, sia strumenti diversi, quali prove strutturate, test di vario genere e questionari.

Tali prove, preparate dall'insegnante, esplicitavano chiaramente gli indicatori di valutazione al fine di consentire l'autovalutazione della prova e la massima oggettività.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il raggiungimento degli obiettivi è stato valutato adottando i criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e dal Consiglio di classe. Per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo, delle competenze raggiunte e dei miglioramenti fatti da ognuno.

Educazione civica

Sono stati raggiunti, i seguenti obiettivi :

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI:

- ☐ Saper spiegare le differenze tra lo Statuto Albertino e l'attuale Costituzione.
- ☐ Assumere atteggiamenti e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- ☐ Argomentare sul significato del rispetto dell'ambiente che ci circonda e sulle norme di principale rilevanza nella vita quotidiana.
- ☐ riconoscere nel territorio gli aspetti relativi all'eco sostenibilità ambientale, in relazione all'Agenda 2030.

CONTENUTI

- ☐ La nascita e i caratteri della Costituzione e il confronto con lo Statuto Albertino.
- ☐ Agenda 2030
- ☐

MATERIA: LINGUA FRANCESE

Libro di Testo Revellino-Schinardi-Tellier, L'ABC de l'Entreprise: de la création à la gestion, CLITT e altri testi

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli alunni hanno esercitato le quattro abilità linguistiche e, seppur con livelli diversi, sono in grado di:

- Comprendere globalmente un messaggio orale di argomento generale e relativo al settore economico-aziendale
- Comprendere il senso di un testo scritto attinente all'indirizzo specifico professionale
- Produrre brevi testi scritti comprensibili attinenti l'ambito economico-aziendale
- Esporre e conoscere alcuni aspetti della cultura e civiltà francese, in particolare, con riferimento agli ambiti relativi al proprio corso di studi.

MACROARGOMENTI

- L'Entreprises et ses structures
- Les Banques et la Bourse
- Le recherche du personnel ou d'emploi : le CV et la lettre de motivation
- Le marketing

Civilisation/littérature:

- Les Institutions françaises
- Visione film "Stupore e tremori" tratto dal romanzo omonimo della scrittrice francese contemporanea Amelie Nothomb – analyse et commentaire
- L'Environnement

METODI E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI

- Lezioni dialogate e frontali
- Lavori individuali e di gruppo con uso di video/audio
- Jeux de rôle
- Uso della LIM e di Internet
- Utilizzo di GOOGLE Classroom

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche effettuate hanno voluto accertare i livelli di conoscenza, abilità e competenza raggiunti da ciascun allievo.

-Modalità delle verifiche scritte: prove strutturate e semi-strutturate, questionari a risposta aperta, brevi produzioni riguardanti gli argomenti trattati

-Modalità delle verifiche orali: esposizione di argomenti studiati, lettura, conversazione, traduzione e sintesi di testi relativi ad argomenti di civiltà e del settore economico-aziendale.

I compiti scritti sono stati valutati in base ai seguenti criteri: proprietà grammaticale, lessicale e sintattica; aderenza alla traccia proposta; capacità di elaborazione ed uso di linguaggio specialistico.

La valutazione si è basata sui progressi registrati rispetto alla situazione iniziale e agli obiettivi prefissati, sul raggiungimento degli obiettivi, sull'impegno e l'interesse dimostrati nell'intero anno scolastico.

MATERIA: MATEMATICA**DISCIPLINA: MATEMATICA****LIBRO DI TESTO**

Sono stati impiegati appunti e materiali preparati, redatti o assemblati dal docente. Si è fatto riferimento al manuale: "Matematica.rosso" - Terza edizione; Bergamini, Barozzi e Trifone; volumi 3, 4 e 5; Zanichelli.

CLASSE: IIIP**OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI**

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli.
- Riconoscere, classificare, leggere, studiare e costruire funzioni.
- Calcolare limiti e derivate per studiare il comportamento di una funzione.
- Impiegare semplici funzioni, anche economiche, ad una variabile.

CONTENUTI

- Richiami: le equazioni di primo e di secondo grado e la loro risoluzione.
- Richiami: le disequazioni di primo e di secondo grado e la loro risoluzione.
- Il concetto di funzione: definizione; classificazione; dominio; codominio; insieme immagine; iniettività; suriettività; zeri; segno; funzione inversa; rappresentazione grafica sul piano cartesiano.
- Deduzione di informazioni (lettura) dal grafico di una funzione.
- Calcolo del dominio di funzioni razionali e di funzioni irrazionali intere.
- Calcolo delle intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani.
- Determinazione del segno di una funzione razionale.
- Concetto di limite. Rappresentazione grafica dei limiti. Operazioni con i limiti.
- Calcolo dei limiti e risoluzione delle forme indeterminate delle funzioni razionali.
- Asintoti orizzontali e verticali.
- Concetto di continuità e classificazione dei punti di discontinuità.
- La retta tangente al grafico di una funzione.
- Concetto di derivata e sua interpretazione geometrica.
- Formule di derivazione. Calcolo della derivata delle funzioni razionali intere e (cenni) fratte.
- Legame tra segno della derivata prima e crescita; ricerca dei massimi e dei minimi relativi.
- Richiami: la rappresentazione grafica dei dati; media, mediana e moda.
- Domanda, offerta e prezzo di equilibrio.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI

- Lezioni frontali, lezioni dialogate ed esercitazioni in aula.
- Schemi, esempi e sinossi predisposte o assemblate dal docente.

- GeoGebra e altre risorse multimediali del World Wide Web.
- Google Workspace e Google Classroom.
- LIM, lavagna elettronica e in ardesia.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche scritte, con esercizi di varia difficoltà e diversa tipologia.

Verifiche orali, con quesiti da risolvere alla lavagna o alla cattedra, anche di ordine teorico o procedurale.

ECONOMIA AZIENDALE

Autore	Titolo	CasaEditrice	Isbn
FABIO BANDERALI	ECONOMIA AZIENDALE IN PRATICA	MONDADORI EDUCATION	978-88-247-8740-6

Metodi didattici utilizzati

Con l'apprendimento dell'economia aziendale si possono efficacemente sviluppare le capacità di modellizzare e rappresentare la realtà, di progettare e pianificare, di elaborare strategie per controllare ed effettuare scelte.

Pertanto, si è cercato di adottare una metodologia tale che permettesse all'allievo di giungere in possesso delle conoscenze.

Partendo da situazioni concrete, non ancora organizzate e ordinate, così da stimolare l'abitudine a costruire modelli, attraverso:

- Lezione frontale nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie unità didattiche, seguite da numerose esercitazioni in classe.
- Problem solving e problem posing per sviluppare capacità logiche.
- Esercitazioni con dati a scelta per sviluppare la capacità di costruzione di modelli ed evitare apprendimenti meccanici e frammentari.

Mezzi didattici utilizzati

- Libri di testo
- Materiale fotocopiato, appunti e dispense
- Presentazioni docente
- Computer
- Codice civile

Criteri e strumenti di valutazione adottati

La valutazione delle singole prove è stata effettuata considerando le conoscenze e le competenze acquisite in relazione alle tematiche sviluppate, nonché le capacità dimostrate nell'espone, eventualmente, rielaborare in modo organizzato le proprie conoscenze.

Le verifiche orali hanno tenuto conto delle conoscenze dimostrate, del grado di articolazione dei contenuti, della capacità d'esposizione della correttezza dell'uso di un lessico appropriato.

E' stata utilizzata la scala di misurazione e la scheda di valutazione redatta dal dipartimento di economia aziendale e approvata dal Collegio Docenti. Sono state effettuate due simulazioni di seconda prova, somministrate dal Ministero dell'Istruzione, nelle date da esso indicate.

Tomo 4A

Modulo 2 LE SOCIETA' DI PERSONE

Unità 1 Le caratteristiche generali delle società di persone

Le società

Le società di persone

Le società in nome collettivo

Le società in accomandita per azioni

Modulo 3 LE SOCIETA' DI CAPITALI

Le caratteristiche delle società di capitali

Le società a responsabilità limitata

Le società per azioni

Le società in accomandita per azioni

Le azioni

Le tipologie di valore delle azioni

TOMO 5

Unità 1 BILANCIO D'ESERCIZIO E REVISIONE LEGALE

Il bilancio d'esercizio

Il sistema informativo di bilancio

La normativa sul bilancio

Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico

Il bilancio in forma abbreviata e delle micro-imprese

I criteri di valutazione

I principi contabili

La relazione sulla gestione

La revisione legale

Unità 2 ANALISI PER INDICI

L'interpretazione del bilancio

Le analisi di bilancio

Lo Stato patrimoniale riclassificato Il

Conto economico riclassificato

Gli indici di bilancio

L'analisi della redditività

L'analisi della produttività

L'analisi patrimoniale

L'analisi finanziaria

Modulo 4 CONTABILITA' ANALITICA

Unità 1 LA CONTABILITA' ANALITICA E I COSTI AZIENDALI

La contabilità analitica e la misurazione dei costi

La contabilità a costi diretti (directcosting) La
contabilità a costi pieni (full costing)

Il full costing per centri di costo

L'efficacia, l'efficienza, il pricing e la valutazione delle rimanenze
La break even analysis
L'accettazione di un nuovo ordine e i problemi di Make or Buy

Modulo 5 STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

Unità 1 LA STRATEGIA E LA PIANIFICAZIONE AZIENDALE

Il processo di pianificazione strategica: definizione di strategia, vantaggio competitivo e cenni sulle fasi che la compongono

Il piano strategico: cenni sul business plan

Il budget e i budget settoriali

Il budget degli investimenti

Il budget finanziario

Il budget economico e patrimoniale

Il budgetary control

L'analisi degli scostamenti

Unità 6 LA FINANZA AZIENDALE

Lo smobilizzo dei crediti

Il portafoglio salvo buon fine

Gli anticipi su fatture

DIRITTO

In relazione alla programmazione curriculare e alla luce di quanto previsto dalle disposizioni ministeriali sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

I concetti fondamentali dell'organizzazione politica dello Stato e la sua evoluzione storica e giuridica. Le vicende istituzionali dello Stato italiano. I caratteri della Costituzione italiana. Il ruolo e le funzioni degli organi costituzionali dello Stato. L'Unione Europea e la Comunità Internazionale (cenni). Le autonomie locali (cenni).

Obiettivi raggiunti: conoscenze generalmente buone.

COMPETENZE / CAPACITA' / ABILITA':

Competenze: Saper contestualizzare storicamente la nascita della Repubblica italiana. Saper riconoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana. Saper individuare le relazioni esistenti tra i vari organi a livello nazionale ed europeo. Saper agire in modo responsabile come cittadini. Saper comprendere i concetti legati alla società e le sue strutture.

Capacità/abilità: Saper cogliere l'importanza economica e sociale delle funzioni svolte dagli organi nazionali e comunitari. Saper individuare gli aspetti formali e sostanziali delle garanzie costituzionali.

Obiettivi raggiunti: competenze nel complesso buone; capacità/abilità globalmente buone.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Considerato che la classe è composta da studenti adulti lavoratori, ho ritenuto opportuno evidenziare i nuclei fondanti della disciplina al fine di far acquisire agli stessi una conoscenza complessivamente esaustiva della materia, approfondendo gli argomenti di maggiore riscontro nella vita quotidiana.

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana : tappe storiche.
Caratteri e struttura della Costituzione.
Gerarchia delle fonti; criteri per la risoluzione dei conflitti tra norme.
I principi fondamentali della Costituzione e i diritti e i doveri dei cittadini; in particolare il principio democratico, solidarista, di uguaglianza (artt. 1, 2, 3, 4 Costituzione Italiana).
Analisi del diritto di libertà : principio democratico (art. 1Cost.), libertà religiosa (art. 8 Cost.), libertà di circolazione e di soggiorno (art. 16 Cost.), libertà di espressione di voto (art. 48 Cost.), libertà di manifestazione del pensiero (art. 21 Cost.).
Lo Stato e i suoi elementi costitutivi.
Acquisto della cittadinanza.
Funzione legislativa (Parlamento); funzione esecutiva (Governo); funzione giudiziaria (Magistratura).
Gli organi di controllo costituzionale (Presidente della Repubblica-Corte Costituzionale)
Le autonomie locali (Regioni-Comuni-Enti territoriali di area vasta- Città metropolitane) (Cenni)
Ordinamento internazionale (Il diritto internazionale e le sue fonti- ONU e sua organizzazione- Principali compiti dell'ONU- Altre organizzazioni internazionali) (Cenni)
Unione Europea (dal Trattato di Maastricht ad oggi- Organi dell'Unione Europea- Fonti del diritto comunitario-Unione Economica e monetaria e il ruolo della BCE) (Cenni).

METODOLOGIE :

Lezione frontale. Lezione partecipata. Discussione sugli avvenimenti di attualità. Analisi di casi concreti. Cooperative learning.

MATERIALI DIDATTICI :

Mezzi utilizzati:

Libro di testo “ Il nuovo sistema diritto/ Diritto pubblico” M. R.Cattani Ed. Pearson – Costituzione della Repubblica Italiana- Internet- Lim- Produzione di mappe e sintesi – Proposizione di domande su specifici temi trattati- Power point.

Spazi: classe- registro elettronico – mail istituzionale.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche formative e verifiche sommative.

Impegno, puntualità, grado di responsabilità, livello di partecipazione all'attività didattica. Progresso compiuto rispetto alla situazione di partenza.

ECONOMIA POLITICA

In relazione alla programmazione curriculare e alla luce di quanto previsto dalle disposizioni ministeriali sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

L'economia finanziaria pubblica: l'attività finanziaria pubblica; i fondamenti teorici dell'economia finanziaria pubblica.

Le spese pubbliche; le entrate pubbliche.

L'imposta (principi ed effetti).

Il bilancio dello Stato: i caratteri generali del bilancio; il bilancio dello Stato italiano. Obiettivi raggiunti: conoscenze generalmente buone.

COMPETENZE / CAPACITA' / ABILITA':

Competenze: saper comprendere in termini economici e sociali l'attività finanziaria dello Stato.

Capacità/abilità: saper analizzare le diverse teorie a fondamento dell'economia pubblica.

Obiettivi raggiunti: capacità/abilità globalmente buone.

CONTENUTI DISCIPLINARI.

Considerato che la classe è composta da studenti adulti lavoratori, ho ritenuto opportuno evidenziare i nuclei fondanti della disciplina, semplificando i contenuti e approfondendo le tematiche di maggiore riscontro nella vita quotidiana.

Obiettivi di finanza pubblica.

Il ruolo dello Stato nei sistemi economici.

Attività finanziaria pubblica: caratteri. Beni pubblici: caratteri.

Teorie dell'economia finanziaria pubblica: teoria classica; pensiero marxista e teoria neoclassica; teorie politico-sociologiche; teoria keynesiana; teoria monetarista (cenni)
I soggetti economici

Le entrate pubbliche (cenni).

I principi giuridici dell'imposta (cenni).

Il bilancio dello Stato: principi- documenti del bilancio- principi costituzionali.

METODOLOGIE :

Lezione frontale-lezione partecipata-discussione sugli avvenimenti di attualità-analisi di casi concreti.

MATERIALI DIDATTICI :

Mezzi: Libro di testo: “ Economia, Stato e sistema tributario” -M.R. Cattani/F. Zaccarini; Ed. Pearson; internet; Lim; produzione di mappe e sintesi; proposizione di domande su specifici temi trattati.

Spazi: classe; registro elettronico; mail istituzionale.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche formative e verifiche sommative.

Impegno, puntualità, grado di responsabilità, livello di partecipazione all'attività didattica; progresso compiuto rispetto alla situazione di partenza.

EDUCAZIONE CIVICA

Sin dall'inizio dell'anno scolastico tutti gli studenti della classe 5 GL3 Corso Serale hanno dimostrato interesse a partecipare alle attività scolastiche aventi ad oggetto diversi argomenti di educazione civica, con particolare riguardo a quelli attinenti la partecipazione alla vita politica e sociale del Paese.

In tal senso l'insegnamento dell'Educazione Civica ha avuto come obiettivo principale la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della vita democratica. Particolare attenzione è stata dedicata allo studio della Costituzione italiana, al pensiero di Piero Calamandrei e ai principi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Lo studio della Costituzione ha rappresentato il fondamento del percorso didattico. Gli studenti hanno analizzato i principi fondamentali, soffermandosi sui valori di democrazia, uguaglianza, libertà e solidarietà. È emersa la consapevolezza che la Costituzione non è soltanto un insieme di norme, ma un patto condiviso che orienta la convivenza civile e garantisce i diritti e i doveri dei cittadini.

Particolare rilevanza ha assunto l'approfondimento del celebre discorso di Piero Calamandrei sulla Costituzione, che ha permesso agli studenti di comprendere il valore storico e morale della Carta Costituzionale.

Attraverso l'analisi del testo, è stato evidenziato come la Costituzione sia il risultato dei sacrifici di coloro che hanno lottato per la libertà e la democrazia.

Gli studenti hanno mostrato interesse e partecipazione, cogliendo il messaggio centrale: la Costituzione vive solo se i cittadini la rendono concreta nella quotidianità e non deve essere intesa come *" un semplice pezzo di carta "*.

In tal senso gli stessi hanno dimostrato di avere assimilato tale concetto riuscendo a rielaborare in verifiche scritte i loro pareri al riguardo.

Parallelamente, è stato affrontato il tema dell'Agenda 2030, con particolare riferimento agli obiettivi di sviluppo sostenibile. Gli alunni hanno riflettuto su tematiche quali la tutela dell'ambiente, la giustizia sociale, l'istruzione di qualità e la parità di genere.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati verificati e nella maggior parte dei casi conseguiti i seguenti OBIETTIVI:

CONOSCENZE

- struttura della Costituzione e studio delle vicende storiche che hanno portato alla sua emanazione come solenne documento che garantisce i valori su cui si fonda lo Stato;
- analisi del dettato degli artt. 1 e 4 Costituzione italiana, constatando l'importanza del principio democratico e lavorista garantiti dallo Stato;
- principio di separazione dei poteri (legislativo, esecutivo e giudiziario) nella sua funzione di garanzia della democrazia;
- l'importanza della funzione del Parlamento, del Governo, della Magistratura e del Presidente della Repubblica;
- conoscenza del programma in cui si sostanzia Agenda 2030, analisi di alcuni dei 17 obiettivi contenuti in essa, con particolare riferimento alla salute (obiettivo 3) e alla parità di genere (obiettivo 5) in correlazione con l'art. 3 Costituzione.

COMPETENZE E CAPACITA'

Il percorso ha favorito una visione globale dei problemi contemporanei, stimolando senso critico e responsabilità verso il futuro.

Precisamente, di seguito le competenze acquisite:

- comprendere il ruolo della Costituzione come legge fondamentale dello Stato italiano, la pluralità di diritti e di valori istituzionali, politici e sociali che enuncia;
- individuazione delle caratteristiche dello Stato democratico, nella forma di governo repubblicana, e riconoscimento del lavoro come diritto/dovere del cittadino;
- consapevolezza del diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero, soprattutto attraverso i social, tenendo presente il limite del rispetto della libertà altrui;
- conoscere l'ordinamento dello Stato italiano nella sua articolazione per essere cittadini consapevoli della realtà politica e culturale del nostro Paese;
- partecipare alla vita sociale e politica dello Stato osservando l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale ai sensi dell'art. 2 Costituzione;

- comprendere l'importanza di un'azione a livello globale, volta a promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, della giustizia, dell'equità e dell'ambiente in un'ottica di solidarietà e responsabilità sociale

CONTENUTI DISCIPLINARI

- La Costituzione italiana e la sua storia;
- i principi fondamentali ;
- diritti e doveri dei cittadini nei loro rapporti civili - etico sociali- economici-politici;
- il principio democratico e il principio lavorista ai sensi degli artt. 1 e 4 della Costituzione;
- gli organi costituzionali (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura;
- libertà di manifestazione del pensiero (art. 21 Costituzione);
- referendum abrogativo e costituzionale confermativo (artt. 75 e 138 Costituzione);
- conoscenza del programma in cui si sostanzia Agenda 2030, analisi di alcuni dei 17 obiettivi in essa contenuti, con particolare riferimento alla salute (obiettivo 3) e alla parità di genere (obiettivo 5) in correlazione con l'art. 3 Costituzione.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI

Dal punto di vista metodologico, si è fatto ricorso a lezioni partecipate, lavori di gruppo, analisi di testi e momenti di discussione, che hanno favorito il coinvolgimento attivo degli studenti.

Nel complesso, la classe ha dimostrato un buon livello di interesse e una crescente capacità di collegare i contenuti teorici alla realtà quotidiana.

Strumenti:

- testo della Costituzione italiana;
- testo “ Diritto” di G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco;
- L.I.M.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

- verifiche orali;

- verifiche scritte.

In particolare, con le verifiche scritte si è cercato di accertare:

- 1) la correttezza dell'elaborato;
- 2) l'organicità dello sviluppo dell'argomento;
- 3) la consequenzialità nello svolgimento degli argomenti richiesti;
- 4) la ricchezza del contenuto.

Con le verifiche orali si è cercato di constatare:

- 1) se l'alunno sa esprimersi in modo corretto, attraverso un discorso organico e compiuto su un argomento specifico;
- 2) se l'alunno possiede capacità critiche .

VALUTAZIONE

La valutazione finale sarà effettuata secondo i criteri indicati nella seguente Griglia di Valutazione.

In conclusione , il percorso di Educazione Civica ha contribuito a far acquisire agli studenti adulti della classe 5 GL3 Corso Serale una maggiore consapevolezza civica.

ALLEGATO 9

Materia: LINGUA INGLESE

In relazione alla programmazione curriculare e alla luce di quanto previsto dalle disposizioni ministeriali sono

stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Conoscenze delle strutture grammaticali di base della lingua
Conoscenze degli aspetti fondamentali dell'advertising
Conoscenze delle strutture fondamentali del sistema bancario
Conoscenze del sistema governativo britannico e della struttura dell'Unione Europea
Conoscenze di base sulla costruzione di un CV e di una lettera di presentazione
Conoscenze di base dei principi della green economy e dell'economia circolare

COMPETENZE / CAPACITA' / ABILITA':

Competenze: saper comprendere ed esporre semplici concetti in lingua inglese al presente, passato e al futuro.

Capacità/abilità: saper analizzare ed esporre i concetti base degli argomenti trattati.

Obiettivi raggiunti: capacità/abilità globalmente discrete.

CONTENUTI

Modulo 1: Grammar: Review of personal pronouns, possessives, comparatives and superlatives, verb tenses:

present simple, continuous, past simple, present perfect, past perfect, future forms, conditionals;

Modulo 2: Advertising: What is Advertising? Advertising strategies, Features of an Advertisement.

Modulo 3: UK history, Politics and Institutions: British history, UK unwritten Constitution, The UK

Government and The Crown, The three branches of the UK Government and the UK main political Parties;

Modulo 4: The European Union, EU origins and development, the organization of the EU: the parliament,

the council of the EU, the European council, the EU commission, the central bank, the court of justice;

Modulo 5: Banks: role of banks, the EU central Bank, methods of payment; Banking services to businesses:

current accounts, deposit accounts; ethical banking and microcredit.

Modulo 6: Writing a CV: the layout of the EU CV, the cover letter.

Civics: Green Economy and circular economy.

Considerato che la classe è composta da studenti adulti lavoratori, ho ritenuto opportuno evidenziare

i nuclei fondamentali della disciplina, con una semplificazione dei contenuti e un approfondimento dei

temi di maggiore riscontro nella vita quotidiana.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, approccio flessibile e modulare, calibrato sui

tempi e sui bisogni formativi di studenti adulti lavoratori, uso di esempi concreti e linguaggio operativo,

per facilitare l'apprendimento significativo.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di riferimento: Ready for Planet English Premium (Claire Moore, Sarah Jane Lewis), Editore Eli;

Business for the Future, Scagliarini, Gralton - Editore Zanichelli.

TIPOLOGIE DELLE PROVE E DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche scritte, test strutturati e/o semistrutturati, interventi durante le lezioni, esercizi scritti/

elaborati, interrogazioni orali.

Si è tenuto conto di: Impegno, puntualità, grado di responsabilità, livello di partecipazione alle

attività didattiche; progresso compiuto rispetto alla situazione di partenza.